

# IMPORTAZIONE DI FARMACI VETERINARI: CONTROLLI

Anmvi oggi 10-02-2011



In risposta ad alcune richieste di chiarimento, il Ministero della Salute (Direzione Generale della Sanità Animale e del Farmaco Veterinario) fornisce precisazioni sulle procedure di controllo applicabili all'importazione di medicinali veterinari e di sostanze farmacologicamente attive ad uso veterinario.

La nota ministeriale è indirizzata a Pif, Regioni, Dogane, Nas e organizzazioni veterinarie.

Premesso che la vigilanza sanitaria compete agli uffici ministeriali e che le importazioni possono essere consentite solo attraverso un Posto di Ispezione Frontaliero, la nota chiarisce i casi disciplinati dal Decreto legislativo 193/2006 relativamente a: medicinali veterinari con AIC fabbricati e provenienti da Paesi terzi; medicinali veterinari privi di AIC provenienti da Paesi Terzi; importazione di sostanze farmacologicamente attive ad uso veterinario: medicinali veterinari privi di AIC provenienti da Stati Membri dell'Unione Europea.

Le procedure esposte nella nota ministeriale non si applicano ai medicinali veterinari di importazione parallela, cioè a quei medicinali veterinari provenienti e autorizzati in un altro Stato membro e che sono già autorizzati all'immissione in commercio sul territorio nazionale a favore di un titolare diverso dall'importatore stesso. L'autorizzazione parallela è rilasciata dal Ministero della Salute per ogni medicinale veterinario.